

LOCATIONS

PUGLIA 1/ Sarà l'automatismo, secondo *Silvio Maselli*, direttore di *Apulia Film Commission*, a decretare il successo dell'*International Film Fund*, che verrà lanciato a Cannes

UN FONDO PER L'ESTERO

A cinque anni dalla sua creazione la Fondazione Apulia Film Commission gioca con determinazione la carta dell'internazionalizzazione, e lo fa scegliendo occasione e luogo strategici. Il 20 maggio a Cannes, durante la 56° edizione del Festival, lancerà l'**Apulia International Film Fund**, il nuovo bando che eroga contributi diretti a sostenere, a fondo perduto, i costi di produzione di prodotti audiovisivi, cinematografici e televisivi, europei ed extraeuropei. La dotazione del nuovo fondo per l'intero anno 2012 è di 500.000 euro: ciascun progetto potrà ricevere un sostegno pari al 15% del costo di produzione sostenuto in Puglia, fino a un tetto massimo di 200.000 euro.

“La vera novità del bando – anticipa a Cinema & Video International il direttore di Apulia Film Commission **Silvio Maselli** (nella foto accanto) – è che è completamente automatico, è un bando a sportello, fino ad esaurimento delle risorse, e potrà essere cumulato con altri incentivi”. Musica per le orecchie dei produttori, che non dovranno passare per le Forche Caudine di test culturali e commissioni giudicanti, con relative incertezze e lungaggini burocratiche. Maselli assicura: “Le domande avranno una risposta entro trenta giorni”.

“Chi viene a girare in Puglia potrà risparmiare il 61% del costo del film”, ipotizza il direttore di AFC, sommando il 15% del contributo pugliese con il 25% del tax credit nazionale alle produzioni esecutive, al 21% (23 dal prossimo autunno) dell'IVA, esente nella fatturazione dei costi che il produttore esecutivo fa alla società di produzione estera. Anche se il complesso meccanismo dell'IVA è di fatto premiante solo per le grosse società, l'offerta pugliese rimane comunque molto attraente.

Le regole da seguire sono poche e chiare.

La prima è che la società straniera deve legarsi a una produzione esecutiva italiana, il cui unico requisito richiesto è avere svolto almeno una produzione esecutiva. La produzione straniera dovrà inoltre dimostrare di avere stipulato nel paese d'origine un contratto con un distributore theatrical nel caso di film, e con un network televisivo nel caso di prodotto di fiction.

“Questo tipo di sostegno, fortemente voluto anche dalla presidente di Apulia Film Commission **Antonella Gaeta**, ha la forma classica del “rebate”, così come è utilizzato in altri paesi europei”, commenta Maselli. Positivi – nel racconto del direttore AFC - i primi test con produttori stranieri, che generalmente guardano con molta diffidenza alle tortuose procedure italiane.

“Il nostro approccio è molto orientato all'industria, a cui vogliamo garantire trasparenza e efficienza”. Così come è stato concepito, il Fondo “porta i produttori esecutivi a diventare i nostri promoter all'estero”.

L'Apulia International Film Fund va ad aggiungersi agli altri due Fondi recentemente varati, per un ammontare complessivo di 2,5 milioni di euro.

L'**Apulia National Film Fund**, nato lo scorso aprile, è il fondo di sostegno alle produzioni audiovisive italiane che girano in Puglia, con un

contributo massimo di 150.000 euro per lungometraggi di finzione, film tv e serie tv, di 40.000 euro per documentari, docufiction, mockumentary, di 30.000 euro per cortometraggi di finzione e di 15.000 euro per videoclip e videogame.

Il terzo fondo è il **Bando Ospitalità** - che attinge a risorse europee (FESR) - e destinato a coprire totalmente o parzialmente i costi sostenuti dalla produzione sul territorio pugliese con riferimento a specifiche tipologie di spesa come: alloggio, vitto (ristorazione, catering e cestini), viaggi e trasporti entro i confini regionali (noleggio mezzi inclusi). Sono previsti sostegni per un massimo di 100.000 euro per lungometraggi, film e serie TV; 20.000 euro per i documentari e 15.000 euro per i cortometraggi e i videoclip, sulla base del budget disponibile per ogni tranche. Il Bando di Ospitalità è cumulabile con Apulia National Film Fund e Apulia International Film Fund.



Toni Servillo in "E' stato il figlio" di Daniele Cipri, girato a Brindisi



PUGLIA2/BEAUTIFUL AD ALBEROBELLO

Brooke e Taylor arriveranno in Puglia per 10 giorni nella prima metà di maggio: le due eroine di "Beautiful" e il resto della troupe della famosissima soap statunitense saranno sul set in alcuni dei luoghi "icona" della Puglia, fra cui Alberobello, Polignano a Mare, Egnazia e Marina di Fasano.

Si prevedono sei giorni di riprese, con un budget di 450 mila euro. Produttore esecutivo è la giovane società pugliese **Dinamo Film** guidata da **Ivan D'Ambrosio**. La soap beneficerà del fondo per l'ospitalità; non è ancora certo se potrà usufruire anche di quello riservato alle produzioni straniere, che diventerà operativo dal 20 maggio. Sempre agli inizi di maggio inizieranno in Puglia le riprese del nuovo film di Giorgia Farina "Amiche da Morire" prodotto da **Leone Films**, che sarà girato per una settimana a Monopoli, e per quattro settimane a Massafra, in provincia di Taranto, e dintorni.

TRENTINO/GIANNINI DIRIGE KINSKI

Partiranno in giugno a Trento le riprese di "Monte Piano", sempre in estate Alessandro Rossetto girerà "Piccola Patria" mentre in luglio sarà la volta del cortometraggio diretto da Adriano Giannini "Il turno di notte lo fanno le stelle", tratto dal racconto-sceneggiatura di Erri De Luca. Le riprese si svolgeranno in Val di Fassa con il sostegno di Trentino Film Commission. Nel cast Filippo Timi e Nastassja Kinski. Produce **OH!PEN** in collaborazione con **Trentino Film Commission**, **Trentino Marketing spa** e **Montura**.